Niente freni ad “antennopoli”, il Tar boccia un provvedimento del Parco

scritto da clemente pistilli

Nessun freno ad “antennopoli”. Il Tar di Latina ha annullato il provvedimento con cui, il 5 maggio dell’anno scorso, l’Ente Parco Nazionale del Circeo aveva imposto alla Wind Telecomunicazioni spa di realizzare un finto camino su un edificio di via Roma, dove installare un ripetitore, dell’altezza di tre metri anziché degli otto richiesti e di “mascherare” le attrezzature accessorie, non facendo loro superare l’altezza del parapetto dell’immobile.

La società telefonica, nel ricorso presentato, ha specificato che dal deposito della richiesta al parere reso dal Parco erano trascorsi oltre sessanta giorni ed **era così scattato il silenzio assenso, precisando che un’altezza inferiore dell’impianto rispetto a quella progettata non avrebbe garantito una corretta erogazione del segnale**.

Tesi accolta dai giudici, che hanno annullato l’atto impugnato e **condannato l’Ente Parco a pagare anche tremila euro di spese.**